

Fino a Capodanno

Milano. Inizialmente scadenziata solo per la seconda metà di ottobre, è stata **prorogata fino alla fine dell'anno** la mostra «**Master Drawings. Da Gaudenzio a Fattori**» ospitata dalla **Galleria Salamon & C** (cfr. n. 335, ott. '13, p. 49),.

Duilio greco-romano

Lugano (Svizzera). «**Duilio Cambellotti. Dal Parnaso al Palatino**» è una mostra aperta **dal 10 dicembre al 25 gennaio** nella sede svizzera di **Sperone Westwater**, in collaborazione con la galleria **Aleandri** di Roma e curata da Francesco Parisi. Vi è esposto un corpus consistente di disegni, tempere, manifesti e chine acquerellate sul mito greco-romano, tema svolto per tutta la sua vita da questo moderno e poliedrico artista-artigiano. In mostra compare, ad esempio, un **inedito ritratto di Alessandro Marcucci** (1900 ca), pittore e pedagogo, al quale Cambellotti era legato da un sodalizio e con il quale, tra l'altro, portò avanti il progetto per le scuole dei contadini nell'Agro romano. Spiccano poi un ciclo di dipinti a biacca e china acquerellata noto con il titolo «**Serie di Lipsia**» (dalla partecipazione all'Esposizione Internazionale del Libro e d'Arte Grafica a Lipsia nel '14), **il nucleo primo delle «Leggende romane»** tradotto da Cambellotti in xilografia dal 1925 al 1952, che dà vita alle potenti immagini della Roma arcaica nell'età Regia. L'Ellade e i suoi miti sono invece legati alla copiosa produzione teatrale di Cambellotti. **Tragedie di Eschilo e di Euripide** sono svolte su grandi fogli orizzontali utilizzando la tecnica monocromatica della china a guazzo. Infine sono presentati i **manifesti** realizzati per gli spettacoli classici allestiti nei teatri di Siracusa, Paestum e Ostia Antica. □ **F.R.M.**

Carte d'inverno

Torino. La galleria **L'Arte Antica di Silverio Salamon** ha pubblicato il catalogo della sua **mostra** per la vendita, aperta **fino a tutto gennaio**. Tra i pezzi forti proposti compare per esempio un bulino di **Martin Schongauer**, «La crocifissione con i Quattro Angeli», datato 1473-80, rara prova nell'unico stato, o, di **Albrecht Dürer**, un altro bulino del 1519 raffigurante

Cinquecento. Di **Rembrandt** il catalogo presenta un'acquaforte, puntasecca e bulino del 1652 ca raffigurante «Il dottor Faust (L'erudito nel suo studio)», prova nel secondo stato su tre o nel secondo stato su quattro, impressa su carta con parte della filigrana del «giglio di Strasburgo» (prezzo a richiesta). Tra i fogli moderni Salamon espone «Le jockey», litografia a colori del 1899 di **Henri de Toulouse-Lautrec**, rara prova nel secondo stato su due (prezzo a richiesta). Per informazioni, www.salamonprints.com □ **V.B.**

Di madre in figlia

Roma. Con la mostra «**Partita doppia**», **dal primo dicembre al 31 gennaio**, **Lela Titonel chiude definitivamente la Nuova Galleria Campo dei Fiori**, con cui dal 2000 ha indagato territori meno battuti tra Otto e Novecento, e passa il testimone alla figlia **Daina Maja**, che da una decina d'anni s'interessa attivamente di contemporaneo. «*«Partita doppia» è il trait d'union simbolico di questo passaggio*», spiegano le galleriste, «*una mostra che accosta un'opera del passato a una del presente, per un totale di sedici tra sculture e quadri, che dialogano su un soggetto comune. Da questa mostra inizia a operare Maja arte contemporanea*». In «Ritratto di Alba» (1912 ca), **Giovanni Guerrini** raffigura una giovane avvolta in una voluttuosa pelliccia di volpe, che trova una sorta di «doppio» nella scultura-feticcio «Woman no. 17» (2013), ricoperta da fili di canapa della tedesca **Janine von Thüngen**, ricordando così alcune opere surrealiste. Nella raffinata «Coppa rossa con melograni» (1932) del triestino **Bruno Croatto**, i frutti rossi, alcuni aperti a metà, trovano una risonanza musicale nell'opera recente di **Isabella Ducrot**. Inquietante il binomio tra il «Giovane Charles» (1921 ca) ritratto da **Edoardo Gioja** in goffi e costrittivi abiti aristocratici inglesi, e il «Bambino con granata in mano» (2012) dipinto da **Angelo Titonel** come fosse il negativo di uno scatto fotografico. Sempre di Gioja

è l'opulento «Ritratto di Lady Anne Mills» (1915) che si rispecchia nell'elegante e misteriosa donna, «Con almeno due cuori tra i denti» (2008), di **Lino Frongia**. Gli altri artisti sono **Ercole Drei, Enrico Lionne, Amedeo Bocchi, Francesco Nonni**; mentre tra i contemporanei si citano **Margareth Dorigatti** e **Marilù Eustachio**. □ **F.R.M.**

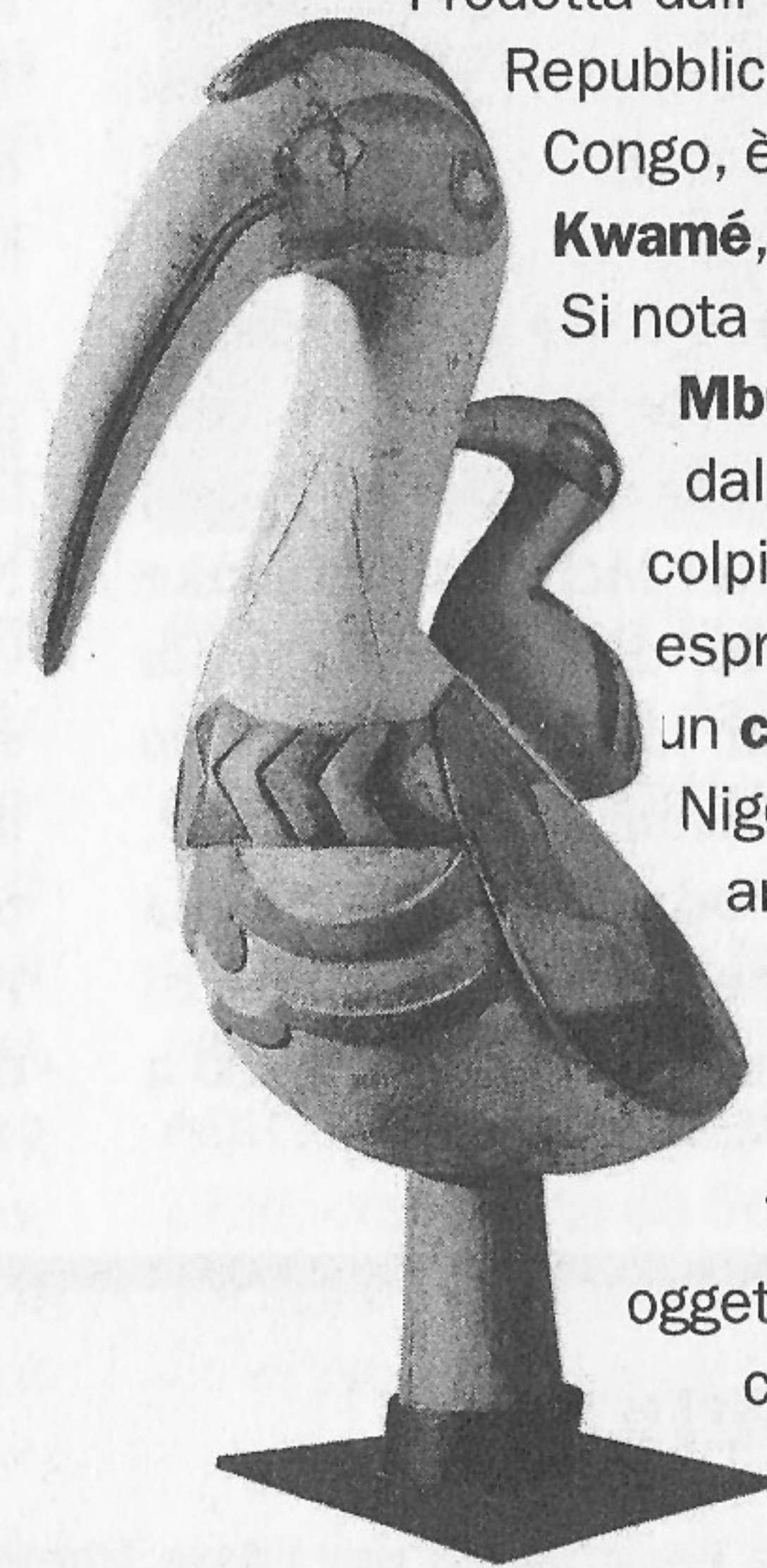
Maschere, caschi e insegne

Roma. Dal 2 al 20 dicembre, Chantal Dandrieu e Fabrizio Giovagnoni presentano nel loro studio **Arte Africana una ventina di sculture** legate a feste e rituali propiziatori su cui si incardina la vita sociale di una tribù, trasformando temporaneamente chi le indossa o le utilizza in un essere che mette in comunicazione il mondo spirituale con quello umano. Un'elegante raffigurazione del mitico uccello calao è un **insegna** impiegata nelle cerimonie della raccolta del riso nelle culture **Baga** (Guinea, nella foto). Acquisito presso un collezionista italiano, l'esemplare è caratterizzato da un collo e un becco lunghi e sinuosi, da colori come il rosso e decorazioni geometriche; sul dorso reca un uccello più piccolo.

Prodotta dall'etnia Lega nella Repubblica Democratica del Congo, è rara la **maschera Kwamé**, dai tratti severi.

Si nota poi una **maschera Mbunda** proveniente dall'Angola, che colpisce per i tratti espressionisti. Infine un **casco Mama** della Nigeria allude a un animale dalle forme eleganti, rese più leggere dal legno e dai pigmenti oca. Tutti e tre questi oggetti provengono da collezioni francesi.

□ **F.R.M.**



□ **Inchiesta:**
come sta la formazione e la professione dell'architetto in Italia?

□ **Venezia, il ponte di Calatrava alla prova dell'uso a 5 anni dall'inaugurazione**

□ **Il nuovo campus universitario di Vi è il più grande d'**